



COME VINCERE I NEMICI DELLA GIOIA

Si sono da poco conclusi gli esercizi spirituali d'avvento per i giovani, organizzati dall'Arcidiocesi di Milano nelle serate del 17-18-19 novembre, presso la Basilica di Sant'Ambrogio. Le meditazioni, proposte da sua Ecc. Mons. Mario Delpini, hanno toccato temi molto legati al mondo giovanile. Il percorso scelto, dal titolo "Perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena", si snodava nelle catechesi delle tre serate con un graduale avvicinamento alla domanda finale: "Come vincere i nemici della gioia?". Da una parte

la paura, la solitudine, la disperazione quello che caratterizza la vita di noi giovani e dall'altra parte l'annuncio dell'abbraccio di un Padre, della rivelazione della comunione, della vocazione alla vita eterna. Sembrano argomenti distanti e opposti tra loro, ma in fondo sono legati dalla Parola che è stata "spezzata" da Mons. Mario Delpini, davanti ai tanti giovani che hanno riempito la Basilica di Sant'Ambrogio.

Quello che posso condividere con voi di questi esercizi spirituali, è sicuramente un ritrovato senso di speranza e di vita, che fa dell'Avvento un vero momento di attesa, preghiera e affidamento totale al Signore che viene a salvarci. Essere consapevole che la relazione con Dio e il suo amore in noi ci salva dalla solitudine, è motivo di gioia e di voglia di sperimentare la bellezza più profonda della quotidianità, che troppo spesso ci appare solo in modo negativo.

Monica

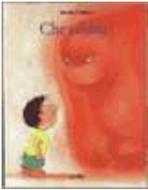


LA PROFESSIONE DI FEDE

MARA BAI,
FRANCESCO CARELLI,
CLAUDIA CONTINI,
LIVIA INVERNIZZI,
STEFANO LISTA,
FRANCESCA MANZONI,
ERIKA MEUCCI,
NICOLÒ MORINA,
MATTEO PASQUIN

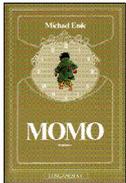
Questi sono i ragazzi appartenenti alla nostra comunità che, il giorno 9 novembre 2008, presso la Chiesa del S. Curato d'Ars, hanno compiuto la Professione di fede; dopo due anni di cammino, percorso insieme alla luce della parola di Dio e con la gioia di crescere sulla strada di Cristo, hanno professato la loro fede insieme ai loro coetanei delle altre parrocchie del nostro decanato.

Marika

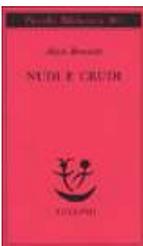


MIRAILLE D'ALLANCE, CHE RABBIA!
Babalibri (11,50 euro)

Roberto ha passato una bruttissima giornata: appena arrivato a casa risponde male al papà e non vuole mangiare gli spinaci. Che rabbia! Ma quando la Rabbia si materializza, Roberto comprende quanto può essere dannosa... Mireille d'Allance personifica una delle emozioni più difficili con cui confrontarsi in un libro facile e coloratissimo, destinato ai più piccoli, ma prezioso anche per quanti, più grandi, vogliono aiutarli a conoscere se stessi e a confrontarsi con i propri sentimenti



Tra le rovine di un anfiteatro, ai margini di una grande città, trova rifugio una strana bambina, che, fuggita dall'orfanotrofio non conosce nemmeno la propria età. Agli abitanti dei dintorni, che la guardano incuriositi, dice di chiamarsi Momo. Non passa molto tempo che la bambina si conquista la fiducia e la simpatia di tutti, chiunque abbia un problema va da **Momo** che non dà consigli e non esprime opinioni, si limita ad ascoltare con un'intensità tale che l'interlocutore trova da solo la risposta ai suoi quesiti. Un giorno gli agenti di una sedicente Cassa di Risparmio del Tempo si presentano anche nel microcosmo costituito da Momo e dai suoi amici. Tutti cadono nella trappola dei "Signori Grigi", e Momo deve affrontare da sola la situazione ... Michael Ende (autore anche del romanzo da cui è stato tratto l'omonimo e famoso film "La storia infinita") ci racconta una storia bellissima, la storia di una bambina di nome Momo che deve salvare il mondo dai Signori Grigi, nebbiosi, freddi e insinuanti, che sottraggono il tempo agli uomini, che possono trasformare la vita in un vuoto insensato e ripetitivo e il cuore umano in un luogo sterile e chiassoso. Momo è un piccolo libro profondo, qualcosa di più di una semplice fiaba, è un libro sul valore del tempo, il tempo da dedicare agli altri, a noi stessi; è anche un libro in cui si esalta il valore della fantasia e l'importanza dell'ascoltare per poter sviluppare dei rapporti di amicizia veri. Insomma, questo libro è un piccolo gioiello, adatto sia ai bambini che agli adulti, una bella storia di pura fantasia che però riesce a farci soffermare su aspetti importanti della vita reale. Dal libro Enzo D'Alò (*La gabbianella e il Gatto*) ha tratto un magnifico lungometraggio.



ALAN BENNETT, NUDI E CRUDI, Adelphi
(6,50 euro)

Tornare a casa una sera e trovarla svaligiata non è divertente, ma il breve racconto di A. Bennett è decisamente esilarante, perlomeno inizialmente, prima che il registro comico lentamente sparisca. L'appartamento di una matura coppia londinese, lui un avvocato pedante e grigio, tutto risolto nell'attenzione al linguaggio e nella passione per Mozart, lei, la consorte, una spenta casalinga, è stato completamente e letteralmente svuotato; i mobili, i letti, le sedie, i cuscini, i piatti, la moquette, il rotolo della carta igienica, il forno e l'arrosto che attendeva lo scatto del timer...tutto, tutto, sparito. Che cosa può essere successo? Guidandoci verso la soluzione del mistero, Bennett ci racconta l'animo umano attraverso le diverse reazioni dei protagonisti. Pensata inizialmente per la recitazione, è, questa, un'opera intelligentemente comica che non è stata, però, da tutti apprezzata, forse per lo humor inglese notoriamente sottile (ostico?), o forse per il graduale esaurirsi della vivacità iniziale in un finale un po' piatto. Leggerlo può essere, in ogni caso, un'ottima occasione per riflettere sulla quotidianità e le proprie priorità.

suggerimenti di letture



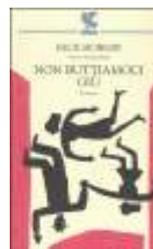
L'OMBRA DELLA SIRENA
VALERIA FOGATO, Larus (5,16 euro)

Cosa c'è di terribile in un'ombra? Si è mai vista un'ombra prendere a pugni qualcuno, tirare i capelli o fare una pernacchia? Nella maggioranza dei casi se c'è un'ombra ci deve essere anche qualcosa che la produce, ma non è così semplice! Una piccolissima nave, un piccolo marinaio, una grande paura...una storia di coraggio e di crescita che insegna fin da piccoli il valore della conoscenza e della consapevolezza. Piccola curiosità: l'autrice, che ha anche sapientemente illustrato il racconto, è un'ex animatrice dell'oratorio Don Orione.



JACK FRUSCIANTE È USCITO DAL GRUPPO

Un Enrico Brizzi appena diciannovenne racconta la storia di Alex D., liceale inquieto e ribelle, appartenente alla media borghesia bolognese. Il titolo è ispirato ad una vicenda reale: nel 1992 l'allora chitarrista dei Red Hot Chili Peppers, Jhon Frusciante, decide inaspettatamente di abbandonare la band all'apice della fama; fa, come si legge nel libro, "un salto fuori dal cerchio". In questo può riassumersi l'intera morale del racconto, tutto imperniato sulla crescita, sulla ribellione di Alex alla consuetudine, agli schemi sociali, al gruppo. Il "vecchio Alex" ricerca un'esistenza autentica e libera da costrizioni false e superficiali e questa sete di libertà, scevra da compromessi, soprattutto con se stesso, lo induce ad allontanarsi dai compagni grigi e viziati del liceo, a distaccarsi da una vita spenta e passiva. Nel suo cammino di crescita, lo accompagnano Adelaide, la ragazza amata, che deve partire per l'America, e Martino, anch'egli prossimo ad un "grande volo": il mondo sommerso e inquieto dei giovani nel passaggio dall'adolescenza all'età adulta viene raccontato attraverso le loro vicissitudini in un libro che merita assolutamente di essere letto.



NON BUTTIAMOCI GIÙ, NICK HORNBY

Buona penna non mente: l'autore di *Febbre a 90'* e *Alta fedeltà* (titoli anche dei due film che da questi libri sono stati tratti), racconta le passioni, le paure, le indecisioni degli uomini di oggi in un ottimo romanzo, commovente e spassoso, ambientato nella Londra dei nostri giorni. La notte di Capodanno, in cima alla Casa dei Suicidi, quattro sconosciuti si incontrano per caso: non hanno nulla in comune, tranne l'intenzione di buttarsi giù, ognuno per i suoi buoni motivi. Ma l'incontro in quell'ultimo istante è destinato a cambiare la loro vita: dopo una discussione accesa e stralunata, i quattro scendono dal tetto, ma per le scale, uniti da una complicità nuova e imprevedibile. In una sorta di diaristico racconto, Hornby ci consegna le storie di Martin, Maureen, Jess - la sboccatissima Jess - e JJ, ognuno di essi una parte di noi cui indistintamente l'autore sa dare voce con linguaggio realistico, da strada talvolta, con le zoppie (quando non proprio strafalcioni) della comunicazione orale lasciate intatte. Definito dal *Sunday Times* "lo scrittore migliore della sua generazione", sa dosare magistralmente umorismo, sentimento e vivacità in un romanzo che, nonostante il tema scioccante, è ricco di un humour irresistibile e fa riflettere ma anche divertire.

INDIA...

Missionari
per lasciare

“Il profumo
del Vangelo”

Sr. Bertilla con
Davita, Kashika e
Tira.



80 morti fra cui preti bruciati vivi e suore violentate e uccise dall'agosto 2008. 30.000 cristiani costretti a nascondersi nelle foreste per sfuggire ai terribili attacchi di violenza in Orissa e Punjab.

195 i morti e quasi 300 i feriti negli attacchi terroristici di mercoledì 26 e giovedì 27 novembre a Mumbai. Coinvolti gli hotel Taj Mahal e Oberoi Trident e vari altri luoghi turistici della città, fra cui il ristorante Leopold's, classico ritrovo degli occidentali: queste dovrebbero essere le persone di cui parlare in un articolo sull'India.

Lorenza, 25 anni...laureata a Marzo 2008 in Economia e in cammino fin da Settembre 2007 con il PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) per prepararsi ad un'esperienza di missione per l'estate 2008. Il percorso si chiama Giovani&Missione, e coinvolge ogni anno circa 50 giovani fra i 18 ed i 28 anni che coltivano il desiderio di partire e vedere un paese straniero con occhi diversi, quelli del servizio e della fede. Lo staff del PIME ha scelto come destinazione per Lorenza, Alessia e Francesca, l'India, più in dettaglio Mumbai e l'Andhra Pradesh.

Ho sempre avuto il fascino della missione, passione per la maniera speciale di guardare il mondo attraverso gli occhi dei più poveri, per la scelta temeraria di lasciare davvero tutto di sé e rischiare la vita. Il percorso del PIME è stato essenziale per entrare in profondità in questo desiderio, per condividerlo con altri, per coltivare l'attesa della partenza ed essere pronti.

Cosa ho visto in India?

Ho visto Mumbai, una città da 13 milioni di abitanti con una periferia di 40 km di lunghezza, colma di traffico, persone, odori, colori, spazzatura e sporco. Ho fatto un tour per lo Stato dell'Andhra Pradesh, passando attraverso coltivazioni e villaggi. Ho visitato molti ospedali, ho visto la lebbra, i mendicanti, i malati di AIDS; sono passata attraverso baraccopoli e slums.

Molti mi chiedono: Come hai fatto a sopportare tutte queste cose? Perché vorresti tornare in India?

Perché la loro miseria è materiale, ma non mancanza di spessore, perché la loro disperazione non manca mai di un sorriso, perché la loro povertà nasconde un'imposta rassegnazione, ma nello stesso tempo tenacia. Per la speranza che ho visto nell'operare di tutti i religiosi e le religiose che ho incontrato ed in particolare nelle Missionarie dell'Immacolata ("le suore del PIME", da 60 anni in India), curando i lebbrosi, amando i moribondi, salvando i bambini dalle strade, cercando di essere missionari lasciando "Il profumo del Vangelo" in Asia.

Penso sia questo lo spirito che gli attacchi terroristici vogliono spegnere, il fondamento della fede cristiana: credere e lottare per la dignità e la preziosità di ogni essere umano come dono di Dio, che diventa possibilità di crescita sociale e rafforzamento delle caste più basse e che quindi si inserisce con forza nella vita politica del paese suscitando, come da sempre, non troppi consensi

Lorenza

NON SONO PIU' IO CHE VIVO MA DIO VIVE IN ME

Manca davvero poco al secondo ritiro della Pastorale Giovanile TOR, che si terrà dal 2 al 6 gennaio 2009 a Massa Martana nel convento S. Maria della Pace. Seguendo le orme di San Paolo, i ragazzi delle nostre comunità, quest'anno, avranno modo di riflettere e conoscere un po' più da vicino cosa vuol dire "convertirsi". L'esempio di Paolo dà molti spunti di approfondimento, confermandosi una figura attuale e nello stesso tempo compatibile con le difficoltà che ogni adolescente affronta a scuola, in famiglia o con gli amici. La bellezza e l'importanza che questi appuntamenti hanno per i ragazzi si vede dall'entusiasmo che accompagna la vigilia di ogni ritiro. La conferma ci viene data proprio dall'ultimo ritiro svoltosi a fine ottobre nella parrocchia di S. Achille Martire a Roma, dove a partecipare erano ben 130 giovani, un vero record per la Pastorale Giovanile TOR. Non c'è limite ovviamente alla provvidenza, quindi affidiamo al Signore questi ragazzi e tutti coloro i quali si adoperano per la buona riuscita di questa esperienza.

Monica

IL CARTELLONE

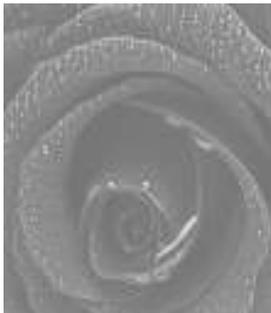
...Via al bike sharing! Dal 29 novembre il comune di Milano ha inaugurato un nuovo modo di spostarsi in città: biciclette a noleggio in diversi punti della metropoli per muoversi velocemente evitando il traffico. Maggiori informazioni sul sito del comune.



1 Progetti per i più Giovani *1 Piccoli Pomeriggi Musicali*

Fondazione I Pomeriggi Musicali
Teatro Dal Verme
Via San Giovanni sul Muro, 2
tel. 0287905

Grandi musiche eseguite da una fantastica orchestra di bambini per appassionare altri bambini nello spazio magico del Teatro dal 31 ottobre 2008 al 17 maggio 2009



Dialogo nel buio, un altro "vedere". Dialogo nel Buio è una mostra ospitata nella sede dell'Istituto dei Ciechi di Milano, dove si compie un percorso in totale assenza di luce accompagnati da guide non vedenti. Un viaggio di oltre un'ora nella completa oscurità che permette di sperimentare un nuovo modo di "vedere". Ci si affida al tatto, all'udito, all'olfatto e al gusto per vivere questa esperienza straordinaria, dove i ruoli si invertono e le barriere si abbattano. Una visita che ha il sapore di una sfida, alla portata di chiunque abbia voglia di provarci. Dialogo nel Buio si trova presso l'Istituto dei Ciechi di Milano, in Via Vivaio 7, prenotazione obbligatoria tel. 02 76 39 44 78 - Servizio attivo da lunedì a venerdì dalle 9 alle

18 - sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 18 - domenica dalle 10 alle 18.

<http://www.dialogonelbuio.org/>.



Giochi Sforzeschi 2008

Per due mesi Milano ospita una convention ludica fra le più grandi e frequentate d'Italia. I tornei amatoriali (aperti a tutti) e non amatoriali (solo su iscrizione) si svolgeranno durante più fine settimana e comprendono diversi giochi da tavolo, tra cui Go, scacchi, dama, Risiko, Puerto Rico, Carcassone, Ticket to ride, giochi di ruolo, giochi di miniature e giochi di carte collezionabili. Durante la manifestazione, volontari esperti insegnano a chiunque voglia imparare come giocare e i segreti dei giochi che conoscono meglio. La partecipazione è gratuita! Fino al 21 dicembre - Casa dei giochi o Università Europea degli Sport della Mente, via Sant'Uguzzone (info@italiakiin.org - 347 3212801)

Stagione concertistica 2008/2009

ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

via Comelico, 39 Milano (MI)
tel 0258207220 - fax 0258207224
alfio.bosatra@unimi.it

dal 18 novembre 2008 al 12 maggio 2009
Aula Magna Università degli Studi di Milano Via Festa del Perdono 7 - Milano (MI)

L'orchestra dell'Università degli Studi di Milano propone la sua IX stagione musicale. Il cartellone presenta, come di consueto, concerti sinfonici, di cui è protagonista l'orchestra accompagnata da solisti di valore internazionale e concerti di musica da camera, di cui uno dei Cameristi dell'Orchestra - realizzati, per il quarto anno consecutivo, in collaborazione con il Conservatorio di Milano. I primi due concerti sinfonici vengono ospitati all'Auditorium di Milano. L'ingresso ai concerti è libero.



Wasteland, Il Mali senza tempo di Heinz Schattner Museo Popoli e Culture, Pime, Milano via Mosè Bianchi, 94 - 20149 Milano tel. 024-38201. fino al 31 dicembre 2008. Cieli tersi, edifici d'argilla dall'architettura sorprendente, deserti infiniti e un mosaico di etnie...Il Mali è un mondo che racchiude una saggezza antica e un'alterità che incanta i viaggiatori. Ma è possibile provare ancora questa fascinazione in un mondo ormai omologato? Il fotografo tedesco Heinz Schattner ha girato

to a lungo attraverso il Paese, per cogliere i volti della gente e i luoghi più onirici. Ne è risultato un reportage di vasto respiro, del quale la mostra *Wasteland*, propone una selezione degli scatti più significativi. Con questo lavoro Schattner lancia una provocazione. Gli africani ritratti vestono capi d'alta moda. Questi "modelli per caso" - giovani maliani incontrati nel corso del viaggio - si sono prestati al gioco e l'immagine che il fotografo cattura unisce elementi eterogenei, di cultura locale e di provenienza esterna, creando un'identità ibrida che sorprende. Senza però dimenticare che ognuno di loro è protagonista di una storia degna di essere raccontata